

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

**Oggetto: BILANCIO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2013 - ESAME ED APPROVAZIONE. -**

---

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **21:30**, nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>TASSONI LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>ADAMI LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>BOLLA PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>BRUN STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>GIAROLO SANDRO</b>	<b>A</b>

(P)resenti n. 4, (A)ssenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **SARDONE LUIGI TOMMASO**.

Il Signor **TASSONI LUIGI** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

*Alonte 23-10-2013*

Il Responsabile del Servizio  
f.to BONATO GIUSEPPE

**OGGETTO: BILANCIO: Piano Esecutivo di Gestione anno 2013 - Esame ed approvazione.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 16 ottobre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario secondo i modelli del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 62 del 12.10.2000, e successive modifiche, è stato adottato il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- con deliberazione di Consiglio n. 44 del 13.11.1997 e s.m.i., esecutiva, è stato adottato il regolamento di contabilità del Comune;
- l'art. 67 del vigente regolamento di contabilità dispone che la Giunta approvi il Piano Esecutivo di Gestione dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, determinando gli obiettivi da raggiungere ed affidando ai Responsabili di Area le dotazioni necessarie;

RICHIAMATA, altresì, la "Parte III - misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio" del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvata con propria deliberazione n. 84 in data 27.12.2010, esecutiva, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento comunale alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta), concernenti l'obbligatoria attivazione – a partire dall'esercizio 2011 – di un sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente attuativo dei principi recati dal suddetto Decreto, e considerate, in particolare, le seguenti disposizioni regolamentari:

ART. 50 - *Ciclo di gestione della performance*: "1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo precedente, l'Ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

2. Il ciclo di gestione della performance è coerente con quanto alla Parte prima - Titolo VI Controlli e alla Parte seconda - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definito nel PEG;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, secondo quanto stabilito nel successivo articolo 52 ("Sistema di misurazione e valutazione di performance");
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito come definito al presente Titolo;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi".

Art. 51 - *Obiettivi e indicatori*: "1. Gli obiettivi, sia di gestione corrente sia conseguenti alle indicazioni strategiche dell'Amministrazione, sono definiti annualmente nel PEG dell'Ente e sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Ente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili".

VISTO altresì l'art. 52 del medesimo regolamento, che alla lettera c) recita come segue.

### *“Fasi della valutazione*

- 1) Fasi del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale sono le seguenti.
  - a) fase previsionale. In questa fase al valutato sono formalmente attribuiti gli obiettivi e viene assegnato un peso a questi ultimi in relazione alla strategicità e complessità degli stessi. In tale fase possono inoltre essere definiti i comportamenti organizzativi attesi e le competenze da sviluppare.
  - b) fase di monitoraggio. Questa fase intermedia ha l'obiettivo di monitorare in corso d'anno il progressivo realizzarsi delle attese e si sostanzia in almeno due momenti di verifica intermedia, nei quali sono adottate le misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati;
  - c) fase consuntiva. Quest'ultima fase consiste nella raccolta degli elementi per la valutazione consuntiva d'esercizio, nella stesura delle schede di valutazione, nella presentazione e consegna di queste ultime unitamente alle indicazioni per il miglioramento della prestazione”.

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 12 del 18.03.2013 con la quale si è provveduto alla definizione e assegnazione degli obiettivi per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 67 del vigente regolamento comunale di contabilità e dato atto che pertanto, in questa sede, si intende recepire i contenuti di tale pianificazione come parte integrante e sostanziale della presente;

DATO ATTO che tali obiettivi risultano conformi ai requisiti previsti dal sopra citato art. 51 del Regolamento di organizzazione, essendo in specifico:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della comunità locale, alle funzioni riconducibili alla missione istituzionale di questo Comune, alle priorità del programma politico-amministrativo di mandato;
- specifici e misurabili in termini chiari e concreti, grazie all'individuazione di appositi indicatori;
- definiti in correlazione alla quantità e qualità delle risorse (umane, finanziarie, strumentali) a disposizione di questo Comune, in particolare tenuto conto dell'esiguo numero di collaboratori assegnati alle due Aree e della limitata entità degli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio annuale di previsione 2013;

RITENUTO altresì opportuno prescindere per il presente esercizio - trattandosi del terzo anno di sperimentazione del sistema di misurazione e valutazione attuativo dei principi del c.d. Decreto Brunetta - dall'assegnazione di un “peso” a ciascun obiettivo, ai fini di cui all'art. 52, lett. c (*sub* “fase previsionale”) del Regolamento di organizzazione;

DATO ATTO che attualmente è Responsabile dell'Area Amministrativa-finanziaria il dipendente Sig. Giuseppe Bonato, mentre è Responsabile dell'Area Tecnica il dipendente Arch. Andrea Dovigo;

VISTA la proposta del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013, elaborata dal Segretario Comunale Dott. Luigi Tommaso Sardone e ritenuta questa meritevole di essere approvata;

Visto il parere di sola regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2013, assegnando rispettivamente ai Responsabili dell'Area Amministrativo-finanziaria e dell'Area Tecnica:
  - gli obiettivi definiti ed assegnati ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento di Contabilità, con deliberazione di Giunta C.le n. 12 del 18.03.2013 e che vengono qui recepiti e riportati negli appositi allegati *sub* 1) per l'Area Amministrativo-finanziaria e *sub* 2) per l'Area Tecnica;
  - le dotazioni finanziarie individuate negli appositi allegati *sub* 3) per l'Area Amministrativo-finanziaria e *sub* 4) per l'Area Tecnica;
- 2) Di dare atto che i Responsabili di Area godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura da essi diretta e nella gestione delle risorse loro assegnate;
- 3) Di dare atto che i Responsabili di Area hanno sette giorni di tempo, dalla data di presa d'atto della presente delibera, per presentare osservazioni e formulare proposte di modifica della medesima;
- 4) Di impartire le seguenti disposizioni per la gestione contabile del P.E.G.:
  - a. le risorse assegnate dovranno essere utilizzate nel rispetto degli obiettivi generali di gestione assegnati con la presente deliberazione o degli obiettivi specifici assegnati dalla Giunta Comunale o dal Sindaco o dagli Assessori delegati con successivi atti;

- b. i Responsabili di Area dovranno vigilare sull'andamento dei capitoli di entrata assegnati, riferendo all'Ufficio Ragioneria ed alla Giunta ogni scostamento rispetto alle risorse previste;
- c. le spese in conto capitale potranno essere assunte solo successivamente al reperimento della corrispondente entrata;
- d. le spese finanziate con entrate a destinazione vincolata potranno essere assunte solo successivamente all'accertamento della relativa entrata;
- e. le spese per Servizi per conto terzi (capitoli del Titolo IV spesa) potranno essere assunte solo in corrispondenza di una relativa entrata;
- f. il Responsabile dell'Area Amministrativo-finanziaria vigilerà sul rispetto delle suddette indicazioni.

- Con separata votazione ed all'unanimità dei voti legalmente espressi, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to TASSONI LUIGI

Il Segretario Comunale  
F.to SARDONE LUIGI TOMMASO

---

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

*Alonte*

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to VIGOLO ROBERTA

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(Art.125 D.Lgs. n.267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

*Alonte*

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to VIGOLO ROBERTA

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

*Alonte*

Il Responsabile del Servizio  
VIGOLO ROBERTA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

Immediatamente esecutiva

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

*Alonte* \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale